

**N. 00579/2019 REG.PROV.CAU.**

**N. 06354/2018 REG.RIC.**



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Seconda Ter)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 6354 del 2018, integrato da motivi aggiunti,  
proposto da:

Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, in persona del legale rappresentante p.t.,  
rappresentato e difeso dagli avvocati Paolo Clarizia, Maria Ida Leonardo, con  
domicilio eletto presso lo studio Paolo Clarizia in Roma, via Principessa Clotilde 2;

***contro***

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in persona del legale  
rappresentante p.t., rappresentato e difeso per legge dall'Avvocatura Generale dello  
Stato, domiciliata in Roma, via dei Portoghesi, 12;

***nei confronti***

Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca non costituito in giudizio;

***e con l'intervento di***

ad

opponendum:

Consorzio di Bonifica Veronese, Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, in

persona del legale rappresentante p.t., rappresentati e difesi dall'avvocato Carlo Fratta Pasini, con domicilio eletto presso il suo studio in Verona, P.Tta Chiavica n. 2;

Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentato e difeso dagli avvocati Antonio Di Vita, Giovanni Corbyons, con domicilio eletto presso lo studio Giovanni Corbyons in Roma, via Cicerone 44;

***per l'annullamento***

*previa sospensione dell'efficacia,*

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

del provvedimento di rigetto definitivo della domanda di sostegno per l'accesso alla misura 4.3. del PSRN 2014/2020 (54250374441) del 24.08.2018 comunicata in data 27.08.2018;

- della comunicazione di preavviso di rigetto del 30.07.2018;
- di tutti gli atti dell'Autorità di gestione, conosciuti e non, relativi alla nuova valutazione dell'ammissibilità della domanda presentata dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino;
- di ogni altro atto presupposto, connesso, prodromico e/o consequenziale agli atti impugnati, anche non conosciuto.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da CONSORZIO DI BONIFICA DELL'AGRO PONTINO il 12\12\2018 :

- del provvedimento di rigetto della domanda di sostegno per l'accesso alla misura 4.3. del PSRN 2014-2020 (54250374441) del 26.3.2018;
- della comunicazione di preavviso di rigetto del 6 marzo 2018;
- del Bando di selezione delle proposte progettuali PSRN 2014/2020 e degli Allegati per quanto e come sono stati interpretati dalla commissione di valutazione;

- del provvedimento di rigetto definitivo della domanda di sostegno per l'accesso alla misura 4.3. del PSRN 2014/2020 (54250374441) del 24.08.2018 comunicata in data 27.08.2018;
- della comunicazione di preavviso di rigetto del 30.07.2018;
- di tutti gli atti dell'Autorità di gestione, conosciuti e non, relativi alla nuova valutazione dell'ammissibilità della domanda presentata dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino;
- di ogni altro atto presupposto, connesso, prodromico e/o consequenziale agli atti impugnati, anche non conosciuto.
- della graduatoria provvisoria pubblicata in data 8/10/2018 del Bando di selezione delle proposte progettuali sottomisura 4.3 - “investimenti in infrastrutture per lo sviluppo l'ammodernamento e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento e il risparmio di energia e risorse idriche, tipologia di operazione 4.3.1 – investimenti in infrastrutture irrigue” relative ai progetti che verranno valutati dalla Commissione tecnica;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 22 gennaio 2019 la dott.ssa Maria Laura Maddalena e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Rilevato che:

il Ministero ha reso noto di avere, in data 14 gennaio 2019, effettuato la valutazione con riserva del Consorzio ricorrente, all'esito della quale esso si è collocato al 15 posto in graduatoria;

con nota depositata in data 18 gennaio 2019, il Ministero ha inoltre reso noto che, essendo la domanda proposta dal ricorrente con un finanziamento di € 18.230.560,44, in caso di accoglimento del ricorso, si posizionerebbe in graduatoria provvisoria in posizione n. 15 a pari merito con la domanda proposta dal Consorzio di Bonifica Marche, provocando l'esclusione dalla graduatoria della domanda di Acque Risorgive (risultando la domanda finanziabile con Fondi PSRN solo per € 12.091.948,56) e delle ulteriori domande di Bacino Moro, per € 7.000.000,00 e della domanda di Bealerotto Mussi per € 14.560.000,00.

Acque Risorgive è intervenuto nel presente giudizio.

Ritenuto, pertanto, che il contraddittorio debba essere integrato, a cura di parte ricorrente, nei confronti dei controinteressati Bacino Moro e Bealerotto Mussi, con le forme ordinarie;

Ritenuto inoltre che, in accoglimento della richiesta di parte ricorrente effettuata all'odierna udienza, con riferimento agli eventuali ulteriori controinteressati, debba essere autorizzata, ai sensi dell'art. 52 c.p.a., la notificazione mediante la pubblicazione sul sito web del MIPAAF del presente ricorso e dei motivi aggiunti, corredato da indicazione del numero di registro, e della presente ordinanza, da mantenersi fino alla data del 16 aprile 2019;

Considerato che tali incombenzi debbono essere adempiuti entro il termine di giorni 15 decorrenti dalla comunicazione del presente provvedimento, onerandosi parte ricorrente di depositare prova delle avvenute notifiche nei successivi 10 giorni;

Fissa sin d'ora per la trattazione del merito l'udienza del 16 aprile 2019.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda Ter) dispone gli incumbenti di cui alla parte motivata e fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 16 aprile 2019.

Spese riservate al merito.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 22 gennaio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Pietro Morabito, Presidente

Fabio Mattei, Consigliere

Maria Laura Maddalena, Consigliere, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Maria Laura Maddalena**

**IL PRESIDENTE**  
**Pietro Morabito**

**IL SEGRETARIO**